

31 ottobre 2023 13:48

AUSTRALIA: Droghe depenalizzate nel distretto della capitale Canberra

Una nuova politica che depenalizza il possesso di piccole quantità di droghe illegali è entrata in vigore sabato nel Territorio della Capitale Australiana (ACT), che comprende la capitale nazionale di Canberra e le aree circostanti. E' la prima volta che ciò accade in Australia.

I legislatori del territorio hanno approvato la depenalizzazione un anno fa, col disegno di legge del deputato laburista Michael Pettersson all'Assemblea legislativa ACT. La legge elimina le sanzioni penali per il semplice possesso di droga e rende invece il possesso punibile con un avvertimento, una multa o la partecipazione a un programma di diversione della droga.

La multa di AU \$ 100 (circa \$ 64 USD) potrebbe essere revocata se una persona completa volontariamente il programma.

La modifica si applica a otto droghe e stabilisce limiti di possesso specifici per ciascuna sostanza.

Ecco il limite di possesso per ciascuna sostanza:

Cocaina: 1,5 grammi

Eroina: 2 grammi

MDMA: 3 grammi

Metanfetamine: 1,5 grammi

Anfetamine: 2 grammi

Psilocibina: 2 grammi

Acido lisergico: 2 milligrammi

LSD: 2 milligrammi

Il disegno di legge riduce inoltre la pena massima per il possesso di droghe non specificatamente depenalizzate a un massimo di sei mesi di reclusione.

"Gli abitanti di Canberra sanno che l'uso di droga è un problema di salute e oggi le nostre leggi riflettono i nostri valori", ha detto sabato Pettersson in un post su Instagram.

Quando il suo disegno di legge fu approvato, Pettersson definì il piano un "approccio sensato e basato sull'evidenza alla politica sulla droga" che antepone la salute pubblica alla punizione penale.

"Il disegno di legge riguarda la riduzione del danno, riducendo le interazioni della gente comune con il sistema di giustizia penale", ha affermato Pettersson. In tutto il mondo, ha aggiunto, la guerra alla droga "ha distrutto innumerevoli vite e decimato intere comunità. Si basa su scienza errata e disinformazione. Non ha fermato il consumo di droga. Non ha ridotto l'uso di droga".

Prima che la nuova legge entrasse in vigore, la senatrice Michaela Cash, membro del Partito Liberale che rappresenta l'Australia Occidentale, ha tentato di far naufragare il cambiamento di politica nella legislatura nazionale. All'inizio di questo mese, Cash ha affermato che lo spostamento trasformerebbe la sede del governo della nazione nella "capitale della droga".

In effetti, hanno creato uno schema di multe per divieto di sosta che si applica al possesso di ice, speed, eroina, cocaina e altre cose", ha detto Cash, secondo un rapporto dell'Australian Broadcasting Corporation. "Implorerei il governo [federale] di non voltare le spalle alle persone dell'ACT".

Il senatore laburista Tim Ayres del Nuovo Galles del Sud ha affermato che il tentativo di Cash di far deragliare il piano è stato "un intervento straordinario" negli affari giurisdizionali dell'ACT. Se Cash vuole intervenire nella politica dell'ACT, ha detto, dovrebbe prendere in considerazione l'idea di trasferirsi nel distretto e candidarsi all'assemblea legislativa.

L'ACT ha depenalizzato la marijuana all'inizio degli anni '90 e i legislatori hanno approvato un disegno di legge separato sulla legalizzazione della cannabis non commerciale di Pettersson entrato in vigore nel 2020. Tale legge consente agli adulti di età pari o superiore a 18 anni di possedere e coltivare marijuana per uso personale.

Pettersson ha affermato che la politica di depenalizzazione della marijuana della giurisdizione ha fornito un "quadro" per la nuova e più ampia legge di depenalizzazione.

Lo scorso anno i legislatori hanno apportato alcune modifiche al disegno di legge Pettersson sulla depenalizzazione della droga in risposta alle raccomandazioni del governo dell'ACT. Il metadone, ad esempio, è stato eliminato dall'elenco originale delle sostanze depenalizzate e l'implementazione è stata ritardata fino a questo mese.

La principale opposizione alla legislazione proveniva dai liberali di Canberra, i quali sostenevano che la "riforma radicale" avrebbe portato ad un aumento dell'uso di droghe e ad un aumento della guida in stato di alterazione.

Il leader del partito, Jeremy Hanson, disse all'epoca che il cambiamento "non cambierà il numero di persone che entrano nel sistema di giustizia penale, e non risolverà il problema che abbiamo ora, ovvero non abbastanza persone in grado di farlo". per accedere alle cure".

All'inizio di quest'anno, il governo nazionale australiano ha riclassificato due sostanze, la psilocibina e l'MDMA, per fornire l'accesso alle persone con disturbo da stress post-traumatico e depressione resistente al trattamento.

Le sostanze non sono state legalizzate per un ampio utilizzo, ma inserendole nella Tabella 8 per uso terapeutico secondo il codice farmacologico del paese, gli psichiatri che soddisfano gli standard richiesti possono prescrivere legalmente le sostanze psichedeliche. I farmaci rimarranno nella più rigorosa Tabella 9 per uso non autorizzato.

A settembre, uno studio condotto su oltre 2.300 pazienti australiani affetti da patologie croniche ha rilevato che

coloro che utilizzavano marijuana medica hanno riscontrato miglioramenti significativi nella qualità generale della vita e riduzioni dell'affaticamento durante i primi tre mesi.

(Marijuana Moment del 30/10/2023)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)